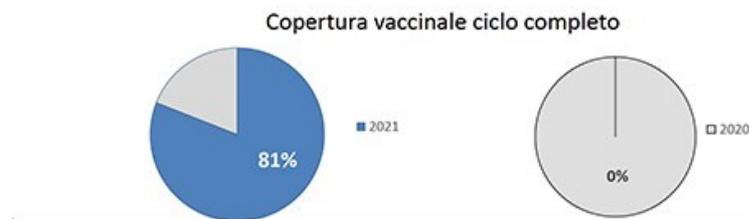
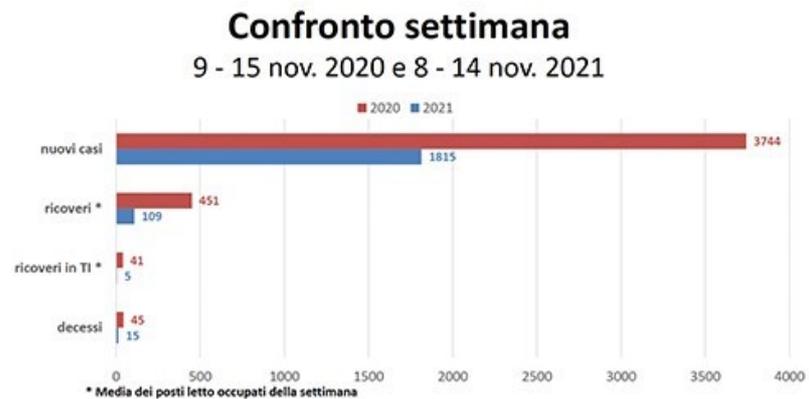


Covid, trend settimanale in costante crescita. Altini: «Cos'è cambiato dal 2020? Abbiamo il vaccino. I numeri non barano»

Settimana dal 9 al 15 novembre del 2020: nuovi casi 3744 (nella stessa settimana del 2021 sono 1815), 451 ricoveri (109 nel 2021), 41 in terapia intensiva (5 nel 2021), 45 decessi (15 nel 2021). E a differenza del 2020, oggi ci muoviamo in libertà



17 Novembre 2021 L'andamento del Covid nella settimana dal 8 al 14 novembre registra 1815 positività (5,0%) su un totale di 36.640 tamponi e un aumento dei nuovi casi in termini assoluti (+630). Rispetto alle previsioni del Piano aziendale si registra un tasso di occupazione di posti letto da parte di pazienti affetti da Covid, che pone l'Ausl Romagna nel livello arancione. In totale sono ricoverati 109 pazienti, di cui 4 in terapia intensiva.

“Assistiamo a un trend in costante crescita in queste ultime settimane, commenta Mattia Altini, direttore sanitario di Ausl Romagna, allineato al dato nazionale e regionale che evidenzia la continua e costante circolazione del virus. Quindi, potrebbero dire i detrattori del vaccino, cosa è cambiato dall'anno scorso quando la campagna vaccinale non era ancora partita? Risposta secca: molto, si è passati dalla “notte al giorno”.

In una fase, spesso caratterizzata dalla memoria corta e dalle notizie che si bruciano in pochi istanti, abbiamo voluto mettere a confronto, in una slide riportata sul bollettino, lo stesso periodo dell'anno precedente con l'attuale. Alcuni dati significativi per comprendere immediatamente le differenze: 3744 nuovi casi nella settimana 9-15 novembre 2020 a fronte di 1815 nella settimana 8-14 novembre 2021; 451 ricoveri a fronte degli attuali 109, di cui 41 ricoveri in Terapia Intensiva a fronte degli attuali 5. Per quanto riguarda infine i decessi, 45 nella settimana 2020 presa in considerazione, a fronte dei 15 attuali. Se a questo si aggiunge che l'anno scorso eravamo in presenza di forti restrizioni, mentre oggi ci muoviamo in libertà, la differenza è ancora più evidente.

Ecco allora a cosa serve il vaccino! Ma da solo non basta. Occorre supportarlo ancora con le misure che conosciamo: distanziamento, mascherine e igiene delle mani. Abbiamo ancora una parte di popolazione che ha scelto di non vaccinarsi e un'altra parte, i bambini, che ancora, speriamo per poco, non possono effettuare il vaccino. Ai primi non smetteremo mai di rivolgere l'invito ad aderire alla campagna vaccinale. Come si dice, i numeri non barano e dando un'occhiata anche distratta, alla slide 17 di questo bollettino, le ragioni sono più che evidenti”.

[↓ IL COVID IN DETTAGLIO NEI COMUNI](#)

[↓ BOLLETTINO SETTIMANALE 8-14 SETTEMBRE](#)

© *copyright la Cronaca di Ravenna*